

## Parco del Castello di Racconigi



*Immagine del parco*

Il Parco Reale del castello di Racconigi è aperto indicativamente da marzo-aprile fino alla fine del mese di ottobre, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione del Castello.

Nella stagione di apertura il Parco è aperto tutti i giorni, escluso lunedì, dalle 10 alle 19 (la biglietteria chiude un'ora prima).

Il parco del castello è un luogo carico di suggestioni, uno scenario che dà risalto all'architettura del palazzo, ma non solo. Esso è testimonianza dell'abilità e dell'esperienza degli architetti che lo progettaron e dei giardinieri che in esso lavorarono. Insieme alla residenza, è anche specchio della cultura, del gusto, della sensibilità e del carattere di chi ne volle la realizzazione. Nel corso della storia secolare del castello dei principi di Carignano il parco ha assunto diversi aspetti.

Alla fine del Seicento a nord del palazzo si disponeva, con geometrico rigore, l'armonioso giardino di Le Nôtre, il famoso architetto francese ideatore dei giardini di Versailles. Un secolo dopo Giuseppina di Lorena, principessa di Carignano, affidò a Giacomo Pregliasco la trasformazione di una parte del parco in giardino "all'inglese", secondo il gusto dell'epoca. Il giardino di Giuseppina di Lorena non presentava più lo schema geometrico ordinato di Le Nôtre (tutto aiuole e parterre), ma offriva un percorso ricco di emozioni e coinvolgente in una natura apparentemente selvaggia, in realtà sapientemente progettata dall'architetto-giardiniere. Parallelamente ai lavori nella residenza, intorno agli anni venti-trenta del XIX secolo anche lo spazio verde adiacente fu interessato da un ampliamento e da una profonda trasformazione.

Nel parco all'inglese di Carlo Alberto, realizzato dal giardiniere tedesco Xavier Kurten, i sentieri tortuosi tra le grandi distese di prati e i boschetti, il lago dai contorni sinuosi con l'isoletta, i ponticelli, le rovine, la grotta, gli edifici pittoreschi e le prospettive sempre diverse, evocavano un'atmosfera romantica, tipica dell'arte dei giardini del XIX secolo.

Il parco tra l'Ottocento e il Novecento fu destinato principalmente a tenuta agricola e venne quindi trascurato come giardino, ma fu soprattutto durante il secondo conflitto mondiale e nel dopoguerra che si verificò una carenza di manutenzione e un progressivo stato di abbandono.

Il parco oggi, dopo una serie di interventi e di restauri, si presenta al visitatore nello stesso aspetto datogli dal Kurten nell'Ottocento. Luogo suggestivo in ogni stagione, è ricco di una grande varietà di specie vegetali e di animali protetti. Come il castello, è divenuto sede suggestiva di attività ed eventi culturali.

**Luogo** | [Indirizzo](#)

**Indirizzo:** Via Morosini

**Numero civico:** 1

**Cap:** 12035

**Comune:** Racconigi

**Provincia:** Cuneo (CN)

**Regione:** Piemonte

**Telefono:** 017284005 - **Fax:** 0172811531

**Email:** sbap-to.racconici@beniculturali.it

**Sito web:** <http://www.ilcastellodiracconigi.it>

**Luogo** | [Galleria delle Immagini](#)



## ADArte | Sintesi di accessibilità

Informazioni raccolte con sopralluogo terminato il 10 Ottobre 2011. Dati aggiornati al 23 maggio 2013.

Il Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi occupa un'ampia area all'interno della quale c'è l'edificio principale, il Castello, preceduto da un piazzale con due bassi fabbricati sui lati e l'area del Parco all'interno della quale ci sono altri edifici.

Il Castello ha al suo interno le sale espositive al piano primo, al piano secondo e nel seminterrato.

I piani sono collegati da **scale**. L'ascensore, collocato nel Cortile Ovest, al momento della rilevazione non è utilizzabile.

L'ingresso al Complesso Monumentale, in Piazza Carlo Alberto, è possibile da uno dei due fabbricati bassi posti sui lati del piazzale centrale dove è collocata anche la **biglietteria**.

Davanti la **porta** dell'ingresso sono presenti due **gradini**, ma in alternativa, contattando i custodi sul posto, è possibile utilizzare l'ingresso ad uso del personale. Da questo si può entrare anche con l'automobile munita di contrassegno disabili.

Da questo ingresso per raggiungere la biglietteria è necessario superare una **rampa** inclinata con una pendenza del 15%.

Nell'altro fabbricato basso, sull'altro lato del piazzale è collocato il **bookshop**, la **Bottega Reale** ed il **Theatrum**, uno spazio per esposizioni. All'ingresso del fabbricato ci sono tre **gradini**. Lo spazio espositivo è in parte collocato anche al piano interrato dell'edificio ed è collegato con due **scale**.

In prossimità del bookshop, raggiungibile da un altro ingresso, è collocato il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità, preceduto da una **rampa** inclinata con una pendenza del 10%. L'uscita dal Complesso Monumentale avviene passando dal bookshop. Sullo stesso lato, in un'altra parte di fabbricato, preceduta da due gradini, c'è una **sala conferenze**. L'ingresso al **Parco**, sul lato a sinistra del Castello, è a circa 200 metri dall'ingresso al Complesso Monumentale. Il Parco con ampie parti in prato ha all'interno viali in ghiaia e circa ogni 200 metri delle sedute.

Dall'ingresso al Parco, ad una distanza di circa due chilometri c'è l'edificio della **Margaria**, utilizzato come sala conferenze e spazio per mostre temporanee. L'ambiente interno, diviso in due sale, ha pavimenti rialzati, preceduti da **rampe** inclinate con pendenza tra 10% e 18%. Vicino a questo edificio c'è il **Giardino dei Principi**, visitabile nell'orario di apertura del Parco.

All'interno del Parco c'è anche un edificio con la **caffetteria** ed uno con la **biblioteca**.

La caffetteria ha all'ingresso una **rampa** inclinata con pendenza del 11% e nello stesso edificio c'è un **servizio igienico riservato** a persone con disabilità.

Le strutture del Parco possono essere raggiunte anche grazie ad un servizio di accompagnamento a pagamento con carrozza.

## The Park of the Royal Palace of Racconigi

Subject to confirmation by the management, the Park of the Royal Palace of Racconigi is normally open from March/April until the end of October.

During the season the Park is open every day except Monday from 1000-1900 (the ticket office closes an hour earlier).

The Park is not only a setting for the architecture of the palace; it also offers many other delights and is testimony to the skill and experience of the architects who planned it and the gardeners who worked in it. Along with the Palace it reflects the culture, taste, sensibility and character of the Princes of Carignano who commissioned it.

Situated to the north of the Palace, the appearance of the Park has changed several times over the centuries; at the end of the seventeenth century the celebrated French landscape architect Le Nôtre, who designed the park of Versailles, laid it out as harmonious gardens of geometric rigour. A century later Josephine of Lorraine, Princess of Carignano, engaged Giacomo Pregliasco to transform part of the Park into a garden "in the English manner" in accordance with the taste of the period. Josephine's English Garden eliminated Le Nôtre's ordered geometric pattern (a system of planted beds and parterres) and offered a promenade instead, filled with emotions and engaging the visitor in an apparently wild nature that had actually been carefully orchestrated by Pregliasco. At the same time as the works of transformation were going on inside the Palace, some time around the 1820s-1830s Prince Carlo Alberto profoundly transformed this English Garden and extended it to include an adjacent green space.

Carlo Alberto's German gardener Xavier Kurten evoked the romantic atmosphere typical of nineteenth century garden design that offered ever-changing views; he created paths that meandered between large expanses of meadows and woods, excavated a lake with a sinuous outline and a miniature island connected by little bridges, and built ruins, a grotto, and picturesque buildings.

Between the nineteenth and twentieth centuries the Park was used mainly as a farm, ignoring its role as a garden. Above all during the Second World War and after, it suffered from a lack of maintenance and a gradually worsening state of neglect.

But following a series of interventions and restorations the Park now presents itself to the visitor with the appearance it was given by Kurten in the nineteenth century. Enjoyable in every season, it is rich in a wide variety of plant species and protected animals and like the Royal Palace, has become a place of attraction for cultural activities and events.

### The place | Address

**Address:** Via Morosini

**Street number:** 1

**Postcode:** 12035

**Municipality:** Racconigi

**Province:** Cuneo (CN)

**Region:** Piedmont

**Telephone:** 017284005 - Fax: 0172811531

**Email:** sbap-to.racconici@beniculturali.it

**Website:** <http://www.ilcastellodiracconigi.it>

### ADArte | Accessibility summary

Information collected and site visit completed on 10 October 2011. Information up to date as at 23 May 2013.

The Royal Palace and Park of Racconigi occupy a large site. The main building (the Palace) faces Piazza Carlo Alberto and is approached by crossing a forecourt.

The exhibition rooms within the Royal Palace are at the first and second floors and the semi-basement, all connected by **staircases**. There is a lift in the West Courtyard, but this was out of service at the time of the site visit.

The Palace is entered through one of two low buildings to the sides of the main forecourt. This building also contains the **ticket office**. There are two **steps** in front of the **entrance door**.

As an alternative, disabled visitors can use the staff entrance by contacting the custodians. Cars displaying a disabled tax disc can also use the staff entrance. There is a **ramp** with a slope of 15% between the staff entrance and the ticket office.

The other low building on the opposite side of the forecourt has three **steps** at the entrance. It contains the **Bottega Reale (gift shop)** and the **Theatrum**, an exhibition space that is partly in the basement at the bottom of two flights of **stairs**, and the **Bookshop**. Another part of this building contains a **lecture room**, which has two steps at the entrance. Close to the Bookshop there is a separate entrance to the **dJgUVYX'K 7** via a **fUa d** with a slope of 10%.

The Bookshop also serves as the exit from the main building.

The entrance to the **DUf** is to the left of the Royal Palace at approximately 200 metres from the entrance to the main building. Within the Park are extensive grassed areas and gravelled pathways. There are places to sit approximately every 200 metres.

At approximately two kilometres from the Park entrance is the large Margaria building, which is now used as a lecture room and a space for temporary exhibitions. The interior is divided into two rooms with raised floors accessed by **fUa dg** with slopes of 10% - 18%.

Near the Margaria is the **Garden of the Princes** (il Giardino dei Principi), which can be visited during the Park opening hours.

Two other buildings in the Park contain the **coffee shop** and the **library**.

The entrance to the coffee shop has a ramp with a slope of 11%. The coffee shop has a **disabled WC**.

The buildings in the Park can also be reached by carriage (a charge will apply).